



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità  
finalizzate al miglioramento degli esiti

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITA' STRATEGICHE

- ASPETTI GENERALI

Le condizioni per un miglioramento efficace:

1) FARE LE COSE GIUSTE

2) FARE LE COSE BENE

- PRIORITA' E TRAGUARDI:

Competenze chiave europee

- Priorità: competenze multilinguistiche

- Traguardi: il bambino acquisisce elementi base della lingua inglese

- Priorità: Valutazione con competenze trasversali: si cerca di prestare attenzione alle dinamiche di gruppo per far sì che le conoscenze acquisite portino allo sviluppo di un comportamento adeguato e all'acquisizione di nuove competenze.

- Ridurre la distanza in negativo dei punteggi della scuola rispetto a scuole con indice ESCS simile

- Traguardi: valutare capacità attitudinali dei minori non legate ad apprendimenti "solo di natura didattica" ma delle capacità trasversali

concrete ( uso del PC, giardino didattico).

- All'interno della scuola l'attività di inglese si svolge seguendo il modello educativo linguistico chiamato "The Adventures of Hocus and Lotus", grazie al quale l'apprendimento della lingua avviene in maniera dinamica, interattiva e divertente. (VEDERE A PAGINA 58)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI: valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni e le Istituzioni in generale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre

5

lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo delle metodologie

Content language integrated learning;

2) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori: si attiveranno laboratori per valutare competenze trasversali in collaborazione con l'Associazione Rdr (Associazione sportiva dilettantistica culturale socio-educativa).

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi:

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

- Creare nel corso dell'anno scolastico un setting di apprendimento adeguato alla sezione.
- Organizzare attività e corsi interattivi con i bambini: esperienze pratiche, laboratori didattici, musica, giochi di ruolo, drammatizzazione di fiabe.
- Priorità collegate all'obiettivo: definire le azioni fattibili per ogni obiettivo, valutandone le conseguenze.
- Criticità:
- PROGETTAZIONE DIDATTICA : si definiscono gli interventi possibili e necessari nel breve e nel medio periodo per iniziare il processo di apprendimento nell'ottica del miglioramento continuo.
- In questi tre anni sarà utilizzata una scala di valori da 1 a 5 per valutare le competenze acquisite.
- Indicatori: risultati dei bambini nelle prove di multilinguismo di base (inglese)
- Descrittori: differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (scuole statali)

### VOTO AV CRITICITA'

1 - 2 5

3 4

43

52 - 1

6 - 70

6

- Analisi delle cause:
- Dimensione organizzativa: creazione di uno spazio flessibile e adeguato per favorire la condivisione della conoscenza, la ricerca e la collaborazione.
- Dimensione metodologica: l'articolazione dell'azione didattica si sviluppa in tre fasi:
  - fase di stimolo
  - fase di elaborazione
  - fase di verifica
- Dimensione relazionale: il rapporto relazionale che nasce dalla condivisione delle esperienze quotidiane permette di stabilire un relazione fondata sul rispetto reciproco e sulla responsabilità condivisa.

Il FARE INSIEME è la formula magica.

- ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: Attività interattiva
- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: anno scolastico, facendo riferimento alle capacità recettive di ogni singolo bambino.
- Responsabile: insegnante di riferimento
- Destinatari: bambini



- Soggetti interni/esterni coinvolti: le insegnanti ed esperti nei vari settori

- Risultati attesi: partecipazione attiva e entusiasta dei bambini.

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE:

- Apertura ad attività svolte in altre lingue

- AREE DI INNOVAZIONE:

- Reti e collaborazioni esterne

1) Collaborazione con l'Associazione Rdr (laboratorio di cheerleading e gioco – circo in inglese e spagnolo)

- 2) Spazi e infrastrutture: Palestra

- Area inserita dall'utente: Salone polifunzionale denominato “Spazio Ca-9”

- PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

- Laboratorio di Pet Therapy in lingua inglese.